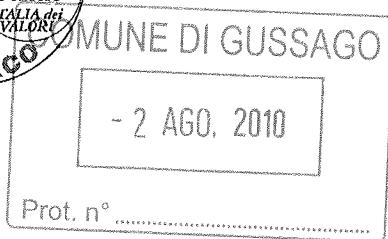




Gruppo Consiliare Partito Democratico – Italia Dei Valori Comune di Gussago



Al Sindaco del Comune di Gussago
dott.sa Lucia LAZZARI

All'Assessore Servizi Sociali
dott. Francesco PEA

Oggetto: **FONDAZIONE RICHIEDEI**

Con riferimento a quanto in oggetto siamo ad intervenire a seguito della grave e delicata situazione che si è verificata in seno al Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

In particolare desideriamo ricordare al Sindaco che prima della sua elezione a primo cittadino di questa comunità Lei e una parte della sua attuale maggioranza avete aderito al comitato per la salvaguardia della Fondazione Richiedei, con l'obiettivo del risanamento dell'ente e cosa ancor più importante il mantenimento della guida di esso in capo alla comunità gussaghese. È stato evidente ai più che questa azione ha fortemente caratterizzato la campagna elettorale dello scorso anno e che certamente ha contribuito in modo significativo alla Sua affermazione e quella della maggioranza.

Dopo le elezioni ha ritenuto che in qualità di Sindaco, e quindi rappresentante di tutti, non fosse più opportuna la sua adesione come pure quella del suo gruppo politico la Lega Nord per l'appunto.

Le ricordiamo che poco dopo il suo insediamento il Comitato per il Richiedei le ha presentato una petizione con cui le richiedeva un'azione forte e decisa per caratterizzare le sorti dell'ente, segnate da una forte situazione deficitaria economica e da una gestione manageriale non all'altezza di dare le risposte appropriate.

Nel settembre 2009 Lei nomina il nuovo Consiglio di Amministrazione che acquisisce nel proprio programma di lavoro buona parte delle istanze avanzate dal Comitato. Tanto è che dai vari incontri avuti con il presidente dott. Gardoni abbiamo ricevuto sempre rassicurazioni che la situazione della Richiedei, pur permanendo critica, procede nella direzione auspicata. A sostegno di ciò anche l'azione intrapresa in sinergia tra il Consiglio di Amministrazione e l'Amministrazione comunale, la quale ha messo in campo due iniziative, il rilascio di una fideiussione e la destinazione dei proventi dell'alienazione dell'area di Caporalino di cui tutti siamo a conoscenza delle forme e modalità, che quindi non sto a dilungarmi.

È di questi giorni la notizia auspicata di una adesione al bando di vendita che prelude il buon esito dell'operazione, tassello fondamentale al piano industriale in essere, ma come un fulmine a cielo sereno siamo stati informati delle dimissioni del presidente dott. Gardoni, una successiva forte azione della maggioranza dei componenti del C.d.A. affinché le revocasse a fronte anche delle contestuali dimissioni del vice presidente dott. Musicco

Non siamo in grado di conoscere approfonditamente il motivo di queste divergenze. Ci preme ricordare che le indicazioni di indirizzo date al C.d.A. , come pure quanto indicato nel piano industriale in essere, è previsto di procedere con collaborazioni e sinergie con realtà analoghe e con i livelli istituzionali competenti.

Siamo pertanto preoccupati che un passo falso e scelte inopportune vanifichino definitivamente tutto il faticoso e importante lavoro svolto del CdA in questi mesi.

Certi di una pronta attenzione da parte dell'Amministrazione Comunale, restiamo a disposizione per eventuali chiarimenti e cogliamo l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

Gussago, 02 Agosto 2010

Per il Gruppo Consiliare
Il Capogruppo
(Damiano Ceretti)